



REPUBBLICA ITALIANA

## ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO EST

corso Rosmini,86 - 38068 Rovereto (TN) - tel 0464.433709 – 0464.433614,  
fax 0464.488448 – 0464.450463

[segr.ic.roveretoest@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.ic.roveretoest@scuole.provincia.tn.it) – [ic.roveretoest@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.roveretoest@pec.provincia.tn.it) - [www.roveretoest.it](http://www.roveretoest.it)  
C.F. 94024500228



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

# REGOLAMENTO SUI DIRITTI, I DOVERI E LE MANCANZE DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

---

**Approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 9 giugno 2026**

INDICE	
Art. 1	Regolamento sui diritti, i doveri e le mancanze disciplinari degli studenti
Art. 2	Diritti fondamentali degli studenti
Art. 3	Doveri fondamentali degli studenti
Art. 4	Mancanze disciplinari e relative sanzioni
Art. 5	Criteri generali per l'irrogazione delle sanzioni
Art. 6	Impugnazione ed Organo di garanzia
Art. 7	Patto di corresponsabilità educativa

### **Art. 1 Regolamento sui diritti, i doveri e le mancanze disciplinari degli studenti**

1. I diritti e i doveri degli studenti e il loro esercizio e rispetto rappresentano un valore pedagogico in sé e costituiscono un momento essenziale per la crescita personale, l'apprendimento delle regole fondamentali del vivere sociale e l'educazione alla cittadinanza attiva.
2. Il Consiglio dell'istituzione con il presente *Regolamento* disciplina i diritti, i doveri e le mancanze disciplinari degli studenti, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle, nel rispetto di quanto previsto dallo *Statuto dell'Istituzione*.

### **Art. 2 Diritti fondamentali degli studenti**

Gli studenti sono titolari dei diritti fondamentali richiamati dallo *Statuto dell'istituzione* ovvero:

- a) ad un apprendimento attento al pieno sviluppo della personalità in tutte le sue dimensioni, idoneo a consentirne la prosecuzione degli studi, la capacità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, la partecipazione consapevole alla vita civile, economica e sociale della comunità;
- b) ad una formazione che tenga conto della sua identità, delle sue attitudini e inclinazioni nell'ottica di un curriculum maggiormente centrato sullo studente e sui suoi bisogni;
- c) ad essere informati in merito alla vita della scuola, alle sue regole, alle opportunità offerte e in generale a tutto ciò per cui egli può avere interesse;
- d) alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- e) ad una valutazione chiara e motivata che lo aiuti ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, al fine di migliorarne il rendimento scolastico e formativo;
- f) alla privacy e alla sicurezza.

### **Art. 3 Doveri fondamentali degli studenti**

Secondo quanto previsto dallo *Statuto dell'istituzione* gli studenti sono tenuti in quanto tali ad assumere determinati doveri; nello specifico essi hanno il dovere:

- a) di frequentare regolarmente le lezioni e le attività;
- b) di impegnarsi regolarmente nello studio, al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative offerte dall'istituzione;
- c) di rispettare tutte le persone che operano nell'istituzione;

- d) di mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che informano la vita della comunità scolastica;
- e) di osservare tutte le disposizioni organizzative previste dall'Istituto, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute, in tutte le situazioni, ivi comprese tutte le attività che si svolgono all'esterno dell'istituzione;
- f) di utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e a comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio dell'istituzione;
- g) di collaborare con tutto il personale dell'istituzione per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico e formativo;
- h) di non fare uso negli spazi scolastici di materiale non previsto dall'organizzazione scolastica.

#### **Art. 4 Mancanze disciplinari e relative sanzioni**

1. Al fine di assicurare il rispetto dei doveri e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, il presente *Regolamento* individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari degli studenti, le relative sanzioni, gli organi competenti alla contestazione e all'irrogazione e il procedimento relativo, nel rispetto dei seguenti principi generali:
  - a) i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa: essi tendono, attraverso la riflessione, al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
  - b) la responsabilità disciplinare è personale;
  - c) in nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni, purché correttamente manifestata e non lesiva della personalità degli altri soggetti;
  - d) comportamento e profitto sono ambiti separati: i provvedimenti disciplinari non possono in alcun caso influire sulla valutazione del profitto.
2. Il presente *Regolamento* individua le infrazioni e le relative sanzioni tenendo conto:
  - a) del criterio di gradualità e proporzionalità della sanzione in relazione alla gravità dell'infrazione, tenendo in considerazione eventuali condizioni attenuanti (situazione di disagio, assenza di precedenti) e aggravanti (recidività, pericolosità sociale, rilevanza penale);
  - b) del criterio della temporaneità della sanzione, che in ogni caso non potrà andare oltre la sospensione fino a 15 giorni dalla frequenza della scuola; è fatta salva la possibilità di derogare eventualmente a tale limite nel caso di condanne per reati penali o di pericolo reale per le persone che frequentano l'istituzione;
  - c) del criterio di gradualità in relazione al soggetto competente a disporre la sanzione: il singolo docente, il Consiglio di classe per soli docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, il Dirigente dell'istituzione, il Consiglio dell'istituzione;
  - d) dei seguenti criteri in ordine alla procedura: allo studente va sempre data la possibilità di esporre le proprie ragioni prima di assumere decisioni, inoltre le sanzioni disciplinari sono comunicate per iscritto ai genitori/responsabili degli studenti sanzionati titolari della potestà genitoriale o di chi ne fa le veci.
3. Nell'individuazione della sanzione i soggetti competenti ad irrogarla porranno particolare attenzione al carattere educativo dei provvedimenti da adottare in modo da accompagnare lo sviluppo nello studente della consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità scolastica.
4. Nella scuola primaria, in considerazione dell'età degli studenti, al fine della individuazione e irrogazione delle sanzioni, i soggetti competenti porranno particolare attenzione al carattere

educativo dei provvedimenti da adottare in modo da accompagnare lo sviluppo nel bambino della consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità scolastica.

5. Per ciascuno dei doveri dello studente sopra richiamati nelle tabelle di seguito riportate vengono individuati:
- a) i comportamenti degli studenti che comportano mancanze disciplinari;
  - b) le sanzioni disciplinari corrispondenti in ordine di gravità;
  - c) i soggetti competenti ad irrogarle;
  - d) le indicazioni relative al procedimento.

<b>TITOLO 1: “ Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e le attività”</b>			
<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>NOTE e SANZIONI (in ordine di gravità)</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>	<b>INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO</b>
Reiterarsi di entrate in ritardo (di norma, dopo la terza Annotazione)	Nota disciplinare sul Registro elettronico	Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ogni ritardo viene registrato dal docente della prima ora tramite Annotazione nel Registro elettronico chiedendo ai genitori/responsabili la giustificazione</li> <li>• Il coordinatore di classe inserisce nel Registro elettronico la Nota disciplinare e la comunica telefonicamente ai genitori/responsabili</li> </ul>
Reiterarsi di entrate in ritardo (di norma, dopo la sesta Annotazione)	Nota disciplinare sul Registro elettronico con richiesta di riflessione scritta da parte dello studente da svolgere a scuola e consegnare al docente e eventualmente al Dirigente scolastico o suo delegato, insieme ai genitori/responsabili	Coordinatore di classe Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il coordinatore di classe inserisce nel Registro elettronico la Nota disciplinare e la comunica telefonicamente ai genitori/responsabili</li> </ul>

<p>Reiterarsi di entrate in ritardo (di norma, dopo la nona Annotazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sospensione dall'intervallo o dall'interscuola con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni, esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni, esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, senza obbligo di frequenza, con lo svolgimento a casa di attività finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze)</li> </ul>	<p>Consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> <li>• Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il Dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente</li> </ul>
--	--	----------------------------	---

Allontanamento ingiustificato dal luogo di svolgimento della lezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota disciplinare sul Registro elettronico</li> </ul>	Singolo docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il docente provvede ad informare telefonicamente i genitori/responsabili della mancanza</li> </ul>
Allontanamento ingiustificato dall'Istituto, senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota disciplinare sul Registro elettronico</li> <li>• Sospensione dall'intervallo o dall'interscuola con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni, esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</li> </ul>	<p>Singolo docente</p> <p>Consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il docente avvisa tempestivamente il Dirigente scolastico o il suo collaboratore, i genitori/responsabili, le forze dell'ordine</li> <li>• Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> <li>• Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il Dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente</li> </ul>

<b>TITOLO 2: “ Gli studenti hanno il dovere di impegnarsi regolarmente nello studio”</b>			
<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>NOTE e SANZIONI (in ordine di gravità)</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>	<b>INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO</b>
Inadempienza agli obblighi scolastici (ad esempio compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato, mancanza del libretto personale, verifiche e comunicazioni non firmate)	Richiamo verbale	Singolo docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza viene registrata dal docente tramite Annotazione sul Registro elettronico</li> </ul>
Reiterarsi delle suddette mancanze (dopo la terza Annotazione)	Nota disciplinare sul Registro elettronico	Singolo docente	
Reiterarsi delle suddette mancanze (secondo la valutazione collegiale del Consiglio di classe)	Nota disciplinare sul Registro elettronico con richiesta di riflessione scritta da parte dello studente da svolgere a scuola e consegnare al docente e eventualmente al Dirigente scolastico o suo delegato	Consiglio di classe Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il coordinatore di classe inserisce nel Registro elettronico la Nota disciplinare e la comunica telefonicamente ai genitori/responsabili</li> <li>Il Consiglio di classe valuta se procedere con ulteriore convocazione dei genitori/responsabili</li> </ul>
Alterazione documenti scolastici (ad esempio falsificazione firme e/o valutazioni) o utilizzo dell'intelligenza artificiale	Nota disciplinare sul Registro elettronico	Singolo docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il docente informa telefonicamente i genitori/responsabili dell'accaduto chiedendo di chiarire al figlio la gravità della mancanza</li> </ul>

<b>TITOLO 3: “ Gli studenti hanno il dovere di rispettare tutte le persone che operano nella scuola e al mantenimento di un comportamento corretto”</b>			
<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>NOTE e SANZIONI (in ordine di gravità)</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>	<b>INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO</b>
Reiterazione di comportamenti di disturbo che impediscono il regolare svolgimento delle attività didattiche (di norma, dopo la terza Annotazione)	Nota disciplinare sul Registro elettronico con richiesta di riflessione scritta da parte dello studente da svolgere a scuola e consegnare al docente	Singolo docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>I docenti registrano tali mancanze attraverso Annotazioni riportate nel Registro elettronico</li> </ul>
Reiterazione di comportamenti di disturbo che impediscono il regolare svolgimento delle attività didattiche (di norma, dopo la terza Nota disciplinare)	Convocazione dei genitori/responsabili e dello studente da parte del Dirigente scolastico o suo collaboratore	Dirigente scolastico o suo collaboratore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il docente segnala al Dirigente scolastico o al suo collaboratore tali mancanze</li> </ul>

<p>Reiterazione di comportamenti di disturbo che impediscono il regolare svolgimento delle attività didattiche (sulla base della valutazione collegiale del Consiglio di classe)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sospensione dall'intervallo o dall'interscuola con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni, esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni, esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, senza obbligo di frequenza, con lo svolgimento a casa di attività finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze)</li> </ul>	<p>Consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> <li>• Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il Dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente</li> </ul>
--	--	----------------------------	---

Mancanza di rispetto e offesa delle persone della scuola (uso di linguaggi volgari, atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni quali derisione, scherzi pesanti, insulti, anche da un punto di vista culturale)	Nota disciplinare sul Registro elettronico	Singolo docente	
	Nota disciplinare sul Registro elettronico con richiesta di riflessione scritta da parte dello studente da svolgere a scuola e consegnare al docente	Singolo docente	
Reiterarsi delle suddette mancanze (di norma dopo la terza Nota disciplinare)	Nota disciplinare sul Registro elettronico con richiesta di riflessione scritta da parte dello studente da svolgere a scuola e consegnare al Dirigente scolastico o suo delegato insieme ai genitori/responsabili	Consiglio di classe Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il coordinatore di classe inserisce nel Registro elettronico la Nota disciplinare e la comunica telefonicamente ai genitori/responsabili</li> <li>• Il Consiglio di classe valuta se procedere con ulteriore convocazione dei genitori/responsabili</li> </ul>
Reiterarsi delle suddette mancanze (secondo la valutazione collegiale del Consiglio di classe)	Sospensione dall'intervallo o dall'interscuola con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> <li>• Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il Dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente</li> </ul>
Appropriazione di oggetti o denaro altrui	Convocazione telefonica o per iscritto dei genitori/responsabili su indicazione del personale scolastico da parte del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore	Dirigente scolastico o suo collaboratore	

**TITOLO 4: “ Gli studenti hanno il dovere di osservare tutte le disposizioni organizzative previste dai documenti fondamentali dell’Istituto, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e la tutela della salute, in tutte le situazioni, comprese le attività che si svolgono all’esterno dell’edificio scolastico”**

MANCANZE DISCIPLINARI	NOTE e SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
Comportamenti dello studente che costituiscono pericolo per sé e per gli altri e disattendono le disposizioni emanate in materia di sicurezza e organizzazione scolastica	Nota disciplinare sul Registro elettronico con richiesta di riflessione scritta da parte dello studente da svolgere a scuola e consegnare al docente	Singolo docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti registrano tali mancanze attraverso Annotazioni riportate nel Registro elettronico</li> </ul>
Reiterarsi delle suddette mancanze (di norma, dopo la terza Nota disciplinare)	Sospensione dall’intervallo o dall’interscuola con obbligo di frequenza di attività alternative finalizzate all’approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> <li>• Nell’irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l’orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest’ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il Dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente</li> </ul>

Reiterarsi delle suddette mancanze (secondo la valutazione collegiale del Consiglio di classe)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospensione dalle lezioni, esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, senza obbligo di frequenza, con lo svolgimento a casa di attività finalizzate all'approfondimento di tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> <li>Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il Dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente</li> </ul>
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da uno a tre giorni	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> </ul>
Comportamenti di particolare pericolo per le persone (incendi, uso di sostanze nocive, etc.)	Convocazione telefonica o per iscritto dei genitori/responsabili su indicazione del personale scolastico da parte del Dirigente scolastico, di un suo collaboratore o di suo delegato	Dirigente scolastico	
Reiterarsi dei comportamenti sopra descritti	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da uno a 15 giorni	Dirigente scolastico	
Divulgazione illecita di immagini/registrazione	Convocazione telefonica o per iscritto dei genitori/responsabili su indicazione del personale scolastico da parte del Dirigente scolastico o di suo collaboratore	Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Dirigente scolastico provvede a informare i genitori/responsabili sulle normative vigenti in tema di privacy</li> </ul>

Divieto di fumo	Convocazione telefonica o per iscritto dei genitori/responsabili su indicazione del personale scolastico da parte del Dirigente scolastico o di suo collaboratore	Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Dirigente scolastico provvede a informare i genitori/responsabili sulle normative vigenti in tema di divieto di fumo</li></ul>
-----------------	---	----------------------	---

**TITOLO 5: “Gli studenti hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture e i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e di salvaguardare il patrimonio dell’istituzione”**

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>NOTE e SANZIONI (in ordine di gravità)</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>	<b>INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO</b>
Comportamenti dello studente che arrecano danni all’edificio scolastico, agli arredi, alle attrezzature, al patrimonio della scuola	Nota disciplinare sul Registro elettronico	Singolo docente	
	Convocazione telefonica dei genitori su indicazione del personale scolastico da parte del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore con contestuale richiesta di risarcimento dei danni	Dirigente scolastico o suo collaboratore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’entità del risarcimento è definita dal Dirigente scolastico</li> </ul>
Reiterarsi dei casi sopra descritti o di particolare gravità (allagamento, incendio, manomissione di estintori, contatori, graffiti sui muri, etc.)	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio di classe formalizza la sanzione attraverso specifico provvedimento che viene inviato ai genitori/responsabili tramite Registro elettronico; il coordinatore di classe comunica telefonicamente ai genitori/responsabili quanto deciso dal Consiglio</li> </ul>
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni	Consiglio dell’istituzione	
	Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del corso di studi	Consiglio dell’istituzione	

**TITOLO 6: “Gli studenti hanno il dovere di collaborare con tutto il personale dell’istituzione per mantenere pulito e accogliente l’ambiente scolastico e formativo”**

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>NOTE e SANZIONI (in ordine di gravità)</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>	<b>INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO</b>
Mancato rispetto delle norme sulla raccolta differenziata o spreco intenzionale di risorse scolastiche (acqua, luce, carta)	Richiamo verbale	Singolo docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La mancanza viene registrata dal docente tramite Annotazione sul Registro elettronico</li> </ul>
Reiterarsi delle mancanze sopra descritte (di norma, dopo la terza Annotazione)	Attività di riordino degli spazi dedicati ai rifiuti	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell’irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l’orario) per lo svolgimento del riordino; il coordinatore di classe verifica preventivamente con il Dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente</li> </ul>

<b>TITOLO 7: “Gli studenti hanno il dovere di non fare uso negli spazi scolastici di materiale non previsto dai documenti fondamentali dell’Istituto”</b>			
<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>NOTE e SANZIONI (in ordine di gravità)</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>	<b>INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO</b>
Uso di dispositivi (telefoni cellulari, mp3, tablet, smartphone, giochi elettronici, etc), oggetti o stampati non pertinenti alle attività scolastiche in corso	Nota disciplinare sul Registro elettronico	Singolo docente Dirigente scolastico o suo collaboratore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualora uno studente utilizzi un dispositivo digitale personale senza autorizzazione, l'insegnante deve ritirarlo e consegnarlo al Dirigente scolastico o al suo collaboratore che provvederà a conservarlo fino al termine delle lezioni. Contestualmente il docente provvede a informare i genitori/responsabili tramite Nota disciplinare sul Registro elettronico. Al termine delle lezioni il Dirigente scolastico o il suo collaboratore riconsegna il dispositivo digitale allo studente richiamandolo al rispetto della norma</li> <li>• Eventuali oggetti o stampati vengono ritirati dal personale scolastico e consegnati al Dirigente scolastico o a suo collaboratore che provvedono a consegnarli direttamente ai genitori/responsabili</li> </ul>

## **Art. 5 Criteri generali per l'irrogazione delle sanzioni**

1. Qualsiasi sanzione che prevede l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può venire assegnata solo previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.
2. Prima di irrogare la sanzione che comporta l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'istituzione scolastica attiva ogni intervento utile per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
3. Durante i periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni la scuola promuove, insieme ai servizi sociali e all'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico può adottare misure cautelari di allontanamento immediato dello studente dalla comunità scolastica, in attesa dell'esame da parte del Consiglio dell'istituzione dei provvedimenti di sua competenza.
5. Per la proposta di adozione dei provvedimenti di esclusione o allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti delibera nelle sedute regolarmente programmate oppure può essere convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato con procedura d'urgenza, su propria iniziativa o a seguito di motivata richiesta di docenti componenti il Consiglio stesso.
6. Per le sanzioni irrogate dal Consiglio dell'istituzione, esso è convocato in via straordinaria con procedura d'urgenza dal presidente su richiesta motivata del Dirigente scolastico.
7. Le decisioni degli organi collegiali (Consiglio di classe componente docente, Consiglio dell'istituzione e Organo di garanzia), adeguatamente motivate, sono assunte a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; nel caso di parità il voto del presidente vale doppio.
8. Ai fini della determinazione dei fatti accaduti e limitatamente allo scopo di assumere il maggior numero di elementi a disposizione per circostanziare gli eventi, il Dirigente scolastico o un suo delegato invita lo studente ad esporre le proprie ragioni, anche senza aver preventivamente informato le famiglie.
9. La procedura di irrogazione delle sanzioni disciplinari a carico degli studenti con bisogni educativi speciali, certificati ai sensi della legge n. 104/92, prevede che il Consiglio di classe possa acquisire il parere preventivo da parte degli specialisti.
10. La sanzione disciplinare irrogata è immediatamente esecutiva: l'impugnazione all'Organo di garanzia, di cui all'articolo successivo, non ne sospende l'efficacia salvo decisione esplicita dell'Organo di garanzia stesso.

## **Art. 6 Impugnazione ed Organo di garanzia**

1. Contro le sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica è istituito l'Organo di garanzia interno all'istituto: a questo organo è possibile fare ricorso entro 3 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione.
2. La comunicazione della sanzione irrogata ai responsabili dello studente viene effettuata tramite Registro elettronico.
3. L'Organo di garanzia è costituito da due docenti membri del Consiglio dell'istituzione e dal genitore Presidente del Consiglio stesso o da un genitore da questi delegato. Il Dirigente scolastico o un suo delegato partecipa alla riunione quale Presidente dell'organo. Contestualmente alla nomina dell'organo vengono designati due membri supplenti (un docente e un genitore).

4. L'Organo di garanzia esaurisce il proprio mandato con il termine della durata del Consiglio dell'istituzione. La sostituzione dei componenti è prevista mediante nuova nomina, da parte del Consiglio dell'istituzione, dei membri eventualmente decaduti per mancanza dei requisiti.
5. Se nell'irrogazione della sanzione ha avuto parte il docente membro dell'Organo di garanzia o il genitore dello studente sanzionato, è necessario che sia chiamato il membro supplente a decidere sull'impugnazione.
6. L'Organo di garanzia si riunisce su convocazione del Dirigente scolastico, ogniqualvolta ne ricorrano le condizioni e delibera, con provvedimento motivato, a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente dell'Organo di garanzia.
7. Entro dieci giorni dalla data di ricezione del ricorso l'Organo di garanzia viene convocato dal Dirigente e si pronuncia in merito ai ricorsi contro sanzioni disciplinari, contro interpretazioni divergenti rispetto all'applicazione del presente Regolamento, su motivata richiesta scritta da parte del ricorrente. Il mancato pronunciamento in merito al ricorso entro i termini previsti, comporta la conferma della sanzione o dell'interpretazione adottata.

#### **Art. 7 Patto di corresponsabilità educativa**

1. Contestualmente all'iscrizione all'Istituto viene richiesta la condivisione da parte dei genitori/responsabili di un Patto educativo, finalizzato a definire i reciproci impegni nel rapporto tra docenti, studenti e famiglie. Il suo scopo è quello di creare un'alleanza tra i diversi soggetti che, attraverso la condivisione di valori comuni, rendano l'azione educativa e formativa il più efficace possibile.
2. Il Patto educativo si ispira ai seguenti valori: fiducia e trasparenza, rispetto, legalità e senso del giusto, collaborazione e condivisione, dialogo, disponibilità e creatività.
3. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti di ogni classe dell'Istituto realizzano, all'interno delle iniziative di accoglienza ed attività didattiche finalizzate alla condivisione da parte degli studenti di quanto previsto dal Patto educativo.